



AVELLINO – "Mi auguro che Paolo Foti possa ripensarci, le dimissioni non sono certo una soluzione per il Pd avellinese né per la città. Sono necessari un confronto aperto e una forte assunzione di responsabilità, da parte di tutti, per affrontare la difficile situazione della città e finalmente mettere al centro del dibattito la soluzione dei problemi della comunità".

È quanto sostiene Nicola Caputo, parlamentare europeo del Pd Gruppo S&D (Socialisti e democratici). "La crisi politica che si è aperta a seguito del risultato delle elezioni provinciali deve essere rapidamente superata. Perché ciò possa avvenire dobbiamo ritrovare le ragioni dello stare insieme per continuare a lavorare nell'interesse della comunità e per non disperdere il patrimonio di fiducia espressa dalla maggioranza dei cittadini solo un anno e mezzo fa. La città non può essere lasciata sola proprio nel momento in cui ci sono da portare in porto importanti progetti, penso alla gestione di fondi comunitari, l'accelerazione della spesa per interventi ambientali e di difesa del suolo e poi l'Area vasta che è un'altra grande sfida per il territorio. Insomma - conclude Caputo - alla città di Avellino serve ancora il contributo e la competenza di Foti, del Pd e di tutti quelli che in questi mesi hanno lavorato per dare risposte ai cittadini".

"Non possiamo lasciare che alcuni soggetti tengano in scacco un intero partito che pure un anno fa aveva ottenuto lusinghieri risultati in provincia di Avellino. Il sindaco – rileva per parte sua Antonio Caputo, coordinatore del circolo Pd di Aiello del Sabato, già consigliere provinciale – deve ritornare sui suoi passi per portare avanti il programma elettorale votato dai cittadini. Avellino non può abdicare al ruolo centrale per la redazione del Piano strategico cui tutti i Comuni dell'hinterland guardano da tempo come traguardo per lo sviluppo locale e la coesione sociale".